



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE " SAN TOMMASO D'AQUINO"
PRIVERNO-PROSEDI

Via Montanino s.n.c. - 04015 Priverno (LT)

C.M. LTIC83600G - C.F. 91067030592 - Tel. 0773/904555-Fax 0773/911151

Sito Web: <http://www.icpriverno.edu.it/> E-Mail: ltic83600g@istruzione.it- ltic83600g@pec.istruzione.it

**CURRICOLO VERTICALE PER L'INSEGNAMENTO
DI EDUCAZIONE CIVICA
INTEGRAZIONE AL PTOF A.S. 2020-21**

"Cittadino è colui che insieme partecipa al governare e all'essere governato, ed è diverso a seconda di ciascuna costituzione, però in rapporto alla costituzione, migliore è colui che ha la facoltà e sceglie di essere governato e di governare, tenendo alla vita secondo virtù"

ARISTOTELE

PREMESSA

La scuola, oggi più che mai, si prefigura come comunità educativa, professionale, di educazione alla cittadinanza, nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. È chiamata a formare cittadini italiani che siano, al tempo stesso, cittadini dell'Europa e del mondo, aprendosi alle famiglie e al territorio che la circonda, affiancando al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere. In quest'ottica diventa chiaro come l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sia un obiettivo irrinunciabile nella missione educativa di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, infatti l'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

Non basta, dunque, convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, europea o mondiale.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

MACRO NUCLEI TEMATICI

COSTITUZIONE	
TEMATICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 92/2019 E INDICATE NELLE LINEE GUIDA (ALL. A DEL DM 35/2020)	<p><i>L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</i></p> <p><i>Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</i></p> <p><i>I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...).</i></p> <p><i>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</i></p> <p><i>Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</i></p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	
TEMATICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 92/2019 E INDICATE NELLE LINEE GUIDA (ALL. A DEL DM 35/2020)	<p><i>L'ONU e relativi obiettivi. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e dei beni comuni.</i></p>
CITTADINANZA DIGITALE	

<p style="text-align: center;">TEMATICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 92/2019 E INDICATE NELLE LINEE GUIDA (ALL. A DEL DM 35/2020)</p>	<p><i>Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</i></p> <p><i>Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo.</i></p> <p><i>Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</i></p> <p><i>Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali.</i></p> <p><i>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</i></p>
---	---

FINALITA'

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
 - Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
 - Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
 - Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
 - Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
 - Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
- (Cfr.art.1,2,3,4,5 legge n.92/2019).

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curriculum gli obiettivi specifici e i traguardi di competenze, integrando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare all'interno dei dipartimenti disciplinari.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali” Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

IL SÉ E L'ALTRO	
BAMBINI DI 3/4 ANNI	BAMBINI DI 5 ANNI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendere buone abitudini. ● Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. ● Rispettare le regole dei giochi. ● Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. ● Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. ● Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. ● Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. ● Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le regole per stare bene insieme. ● Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. ● Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo. ● Conoscere luoghi, storie e tradizioni del proprio territorio. ● Conoscere e rispettare semplici regole di educazione stradale. ● Conoscere e rispettare l'ambiente. ● Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE	
BAMBINI 3/4 ANNI	BAMBINI 5 ANNI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire nuovi vocaboli. ● Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. ● Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. ● Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. ● Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. ● Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. ● Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. ● Riflettere sulla lingua, riconoscere e apprezzare la pluralità linguistica. ● Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. ● Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere le proprie esperienze come cittadino. ● Confrontare idee ed opinioni con gli altri. ● Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 	
--	--

IMMAGINI, SUONI E COLORI	
BAMBINI 3/4 ANNI	BAMBINI 5 ANNI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare graficamente i contenuti espressi. ● Attività musicali (conoscere l’Inno Nazionale). ● Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. ● Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. ● Riconosce la simbologia stradale di base. ● Conosce gli emoticon ed il loro significato. ● Favorire la partecipazione e stimolare l’alunno nell’utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull’uso costruttivo degli schemi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. ● Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. ● Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. ● Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretando i messaggi. ● Conosce gli emoticon ed il loro significato. Favorire la partecipazione e stimolare l’alunno nell’utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull’uso costruttivo degli schemi digitali.

CORPO E MOVIMENTO	
BAMBINI 3/ 4 NNI	BAMBINI 5 ANNI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Conquistare lo spazio e l'autonomia. ● Conversare in circle time. ● Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. ● Acquisire i concetti topologici. ● Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell’ambiente scolastico e fuori. ● Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. ● Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola- strada.

<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. ● Percepire i concetti di "salute e benessere". 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) ● Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
---	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO	
BAMBINI 3/4 ANNI	BAMBINI 5 ANNI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare per imparare. ● Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. ● Ordinare e raggruppare. ● Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. ● Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali. ● Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. ● Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...). ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. ● Orientarsi nel tempo. ● Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

<p><i>Educazione stradale: il pedone e il ciclista</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni. ● Condivide emozioni ed esperienze personali. ● Vive serenamente l'esperienza dell'errore. ● Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista ● Ha acquisito comportamenti corretti quale utente della strada: pedone e ciclista. 	<p>altri e i “diversi da sé” favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. ● Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico. ● Educare al rispetto, alla collaborazione al dialogo, per costruire un clima positivo. ● Imparare a riconoscere somiglianze e differenze. ● Sviluppare l'autostima. ● Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista. ● Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari. ● Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole di giochi ● Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. 	<p>regole di comportamento nei diversi contesti sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aiuta gli altri e i diversi da sé. ● Riflettere sulle emozioni e sui propri sentimenti. ● Individuare nel proprio ambiente di vita i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti. ● Conoscere le
--	--	--	---	--

<p><i>Educazione alimentare: alimentazione benessere</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunna/o riconosce alcuni principi essenziali legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. 		<ul style="list-style-type: none"> ● La piramide alimentare. ● I diversi momenti dell'alimentazione all'interno di una giornata. 	<p>regole fondamentali di una corretta alimentazione.</p>
---	--	--	--	---

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. ● Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. ● È consapevole del proprio ruolo nel rispetto di sé, degli altri e del proprio ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. ● Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. ● Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica per educarlo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio. ● Riciclare involucri della merenda, carta, materiale vario in modo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati. ● L'interazione tra uomo e ambiente. ● L'ecologia. ● Primi concetti di educazione ambientale. ● Il riciclo dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti di rispetto per l'ambiente. ● Assumere comportamenti che limitino gli sprechi. ● Comprendere l'interdipendenza tra uomo e ambiente.
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni. ● Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il computer come mezzo di interazione e strumento per "imparare" oltre che per giocare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare le prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

EDUCAZIONE CIVICA- CLASSE II-III

NUCLEI TEMATICI	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi formativi	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)
<p>COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà</p> <p><i>Vivere bene insieme</i></p> <p><i>Educazione all'affettività</i></p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana; ● Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. ● Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri in modo giusto e corretto. ● Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale. ● Costruisce l'autostima. ● Comprende l'importanza della connessione tra affettività-moralità e legalità. ● Attiva modalità relazionali positive con i 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. ● Sentirsi parte integrante del gruppo classe ● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. ● Acquisire il concetto di Costituzione come legge fondamentale di uno Stato. ● Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. ● Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli. ● Sviluppare capacità di ascolto e di osservazione per una buona relazione. ● Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed 	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità. ● La collaborazione e la condivisione. ● La diversità come valore. ● La relazione tra coetanei e adulti. ● Il sé, le proprie capacità e i propri interessi. ● Diritti e doveri fondamentali dei cittadini. ● La costituzione raccontata ai bambini. ● I diritti dei bambini ● Il sé, le proprie capacità, i propri interessi. ● Conoscenza di se stessi, del proprio corpo, dei propri 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le loro ragioni e il loro comportamento . ● Attivare modalità relazionali e di collaborazione con i compagni e con gli adulti. ● Riconoscere i diritti-doveri fondamentali dell'uomo, anche attraverso il rispetto della dignità umana e dell'identità culturale. ● Riflettere sui fondamentali articoli della costituzione e sui diritti dei bambini. ● Descrivere se stesso e le proprie potenzialità per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ● Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nel gruppo dei pari e in famiglia

<p>Educazione alimentare: alimentazione e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le conseguenze di un'alimentazione e disordinata e/o abitudinaria 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il proprio corpo e gli effetti dell'alimentazione su di esso. ● Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari. ● Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola. ● Conoscere diversi tipi di alimentazione 	<p>con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La piramide alimentare. ● La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. ● Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. ● Gli errori alimentari. 	<p>comportamenti particolarmente attenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Avere una corretta alimentazione.
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. ● Sa riconoscere e classificare i rifiuti e sviluppa l'attività di riciclo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. ● Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio. ● Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. ● Rendere l'alunno protagonista attivo dell'impegno ambientale, facendogli acquisire una coscienza ecologica ed educandolo ad un comportamento corretto nei confronti del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale; introduzione al concetto di sostenibilità ambientale. ● L'uomo e la Terra: la scelta ecologica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere sensibili ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile, assumendo comportamenti che limitino gli sprechi. ● Comprendere l'interdipendenza tra uomo e ambiente. ● Individuare le varie forme di inquinamento. ● Comprendere l'importanza delle risorse naturali.

CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. ● Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento ● Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. ● Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi principale di computer e/o tablet e le loro funzioni: tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. ● Lettere e forme di scrittura attraverso il computer. ● Semplici programmi (paint, word), giochi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e saperli usare (tastiera, mouse). ● Usare programmi di videoscrittura e disegno e software didattici.
------------------------------	---	---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE IV-V

NUCLEI TEMATICI	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi formativi	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p><i>Vivere bene insieme</i></p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, 	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. Agire in modo consapevole. Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. educare ai valori della Costituzione. Far proprie le regole della convivenza democratica. Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità. Mostrare 	<ul style="list-style-type: none"> Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità. Diritti umani (art.2), Pari dignità delle persone (art.3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società. Funzioni, finalità e simboli delle principali organizzazioni preposte alla tutela dei diritti dell'uomo Funzioni e finalità dei principali Organi Costituzionali Amministrativi e dello Stato. Procedure elettorali. Eventi storici che hanno portato alla stesura della Costituzione, cenni al processo che ha determinato il costituirsi della 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole e le norme di vita associata. Riconoscere i diritti-doveri fondamentali dell'uomo e partecipare al bene comune Riconoscere i principali organi Costituzionali preposti ai poteri suddivisi dello Stato e le loro funzioni. Riflettere sulla funzione di organizzazioni internazionali (ONU, FAO...) per una maggiore sensibilizzazione alla cittadinanza globale. Riflettere sui fondamentali articoli della Costituzione- Riflettere sulle ricorrenze civili utili ad approfondire i valori fondanti della Costituzione. Mettere in atto comportamenti

<p><i>Educazione all'affettività</i></p>	<p>all'Europa, al mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli ● Attiva modalità relazionali positive con compagni e adulti di riferimento. ● Sviluppa il senso dell'identità personale, diventa consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. ● Prendendo coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. 	<p>attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. ● Riconoscere, descrivere, affermare i gusti e le inclinazioni, le predisposizioni e i limiti personali. ● Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni. ● Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo. ● Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. 	<p>comunità europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il sé, le proprie capacità, i propri interessi. ● I cambiamenti personali nel tempo. ● Forme di espressione di emozioni e sentimenti, socialmente accettate. ● Conoscenza delle proprie capacità, dei propri limiti e delle risorse. 	<p>di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accettare l'altro rispettandone la dignità umana e l'identità culturale promuovendo i processi dell'appartenenza e dell'integrazione. ● Comprendere i cambiamenti fisici e psicologici propri dell'età. ● Descrivere se stesso e le proprie potenzialità per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.
--	---	--	--	--

<p><i>Educazione stradale: il pedone e il ciclista</i></p>	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende la necessità di norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada. ● Considera la strada come luogo in cui i comportamenti corretti favoriscono un ambiente improntato ai valori civili e sociali. ● Comprende il ruolo di ogni persona sulla strada: pedone e ciclista. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Formare l'uomo e il cittadino utente della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La strada come valore e come luogo di attuazione di comportamenti civici. ● Le norme essenziali e la segnaletica stradale per circolare a piedi e in bicicletta. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedone e ciclista). ● Riconoscere e rispettare, in situazione, la segnaletica stradale.
<p><i>Educazione alimentare: alimentazione e benessere</i></p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa attivare comportamenti e atteggiamenti corretti come promozione di stili di vita sani. ● Comprendere il problema alimentare nel mondo e contribuisce, nei propri limiti personali, a dividerlo attraverso atteggiamenti di attenzione agli sprechi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il proprio corpo e gli effetti dell'alimentazione su di esso. ● Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari. ● Conoscere diversi tipi di alimentazione. <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza che le condotte alimentari corrette contribuiscono a migliorare la qualità della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli errori alimentari e i problemi connessi agli squilibri alimentari. ● Le condotte alimentari devianti. ● Fame e possibilità di sopravvivenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere quotidianamente una sana alimentazione. ● Riconoscere le cause e le conseguenze della fame nel mondo.

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. ● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. ● Inizia a promuovere lo sviluppo sostenibile, usando in modo corretto le risorse d'acqua e di energia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. ● Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica, educandolo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio. ● Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I principali contenuti dell'Agenda 2030. ● L'uomo e l'ambiente: la scelta ecologica. ● L'inquinamento di aria, acqua e suolo. ● Le risorse naturali. ● La cura della persona (sana alimentazione) e dell'ambiente e per favorire lo sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'interdipendenza tra uomo e ambiente. ● Assumere comportamenti di rispetto e cura del territorio. ● Comprendere l'importanza delle risorse naturali per lo sviluppo umano, imparare a gestirle evitando gli sprechi. ● Acquisire il concetto di sostenibilità assumendo comportamenti quotidiani idonei a garantirla.
---	--	---	---	---

CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. • È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. • Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per • Condividere elaborati didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il computer come strumento per lavorare: word, excel. Power-point, internete e la rete. • I device di diverso tipo. • L'identità digitale. • Potenzialità e rischi del web. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. • Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre e presentare informazioni. • Riflettere sulle potenzialità, i limiti, i rischi dell'uso delle nuove tecnologie.
------------------------------	--	--	--	--

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

EDUCAZIONE CIVICA- CLASSI I, II, III

NUCLEO TEMATICO	Traguardi per lo sviluppo di competenze	Obiettivi formativi	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)
<p>COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà</p> <p><i>La cultura della pace e della legalità</i></p>	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica. ● Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese. ● Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica. ● Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale. ● Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva. ● Ha attenzione per le funzioni pubbliche, riconosce il valore della legalità e della cittadinanza consapevole. ● Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani. ● È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri. ● Riconosce la dimensione europea della cittadinanza e comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea. ● Comprende le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e le sa rispettare. ● Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole di come democrazia, tolleranza, solidarietà e libertà siano i fondamenti di una società civile e, quindi, valori da trasmettere alle generazioni future. ● Riflettere sull'importanza della diffusione della cultura della pace e della legalità per educare al cambiamento e al superamento delle condizioni che oggi sono da ostacolo ad una pace autentica e ad un forte senso di giustizia all'interno delle società e tra gli Stati. ● Educare alla difesa delle istituzioni democratiche ● Riflettere sulla necessità di regole, comunemente accettate, per riuscire a vivere insieme ● Capire che la libertà di ciascuno finisce dove inizia. ● Comprendere i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali. ● Comprendere il proprio ruolo di cittadino rispetto a sé e in relazione agli altri. ● Prendere coscienza che le diversità 	<ul style="list-style-type: none"> ● La guerra e gli armamenti ● Organismi internazionali di pace. ● La Costituzione italiana: diritti e doveri del cittadino. ● Gli organi dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, ● Corte Costituzionale. ● La Magistratura. ● La legalità, la mafia e la microcriminalità. ● Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. ● La tutela dei diritti dei minori. ● La parità tra uomo e donna. ● Il diritto alla vita. ● Distinzioni concettuali tra: popolo, razza, etnia; etnocentrismo; stato, nazione; stereotipo, pregiudizio, discriminazione, razzismo; coesistenza, assimilazione convivenza; società monoculturale, multiculturale, interculturale. ● L'origine del razzismo. ● Verso il futuro: una società pluriethnica e interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i fattori che hanno portato alla nascita della Costituzione. Analizzare gli articoli fondamentali. ● Riconoscere la composizione e le funzioni dei vari organismi statali. ● Comprendere l'importanza della separazione dei poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario ● Individuare il ruolo del cittadino nella vita democratica dello Stato. ● Comprendere l'importanza del rispetto della legalità. ● Individuare le caratteristiche essenziali del fenomeno mafia. ● Comprendere che cosa sia la criminalità organizzata e come la società civile può opporvisi. ● Comprendere la causa della microcriminalità e cercare le possibili soluzioni. ● Ricostruire l'evoluzione storica dei Diritti dell'Uomo. ● Padroneggiare il concetto di uguaglianza e individuare le disuguaglianze nella nostra società- ● Spiegare come difendere i diritti dei minori.

<p><i>Per un modo migliore e intercultural e</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Sperimenta forme di partecipazione e azioni di solidarietà civile. 	<p>linguistiche, religiose e culturale sono una potenzialità di arricchimento della propria società e sono un'opportunità di crescita democratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Rendersi conto di come democrazia, tolleranza, solidarietà e libertà siano i fondamenti di una società civile e, quindi, valori da trasmettere alle generazioni future. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Le norme essenziali e la segnaletica stradale per circolare a piedi e con il ciclomotore sulla strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Ricostruire le tappe fondamentali della conquista dei diritti di parità. ●Individuare le differenze nell'attuazione del diritto alla vita. ●Confrontare le varie teorie sul razzismo e la loro origine. ●Essere consapevole che tutte le società sono realtà multietniche e che per esse bisogna operare. ●Individuare, analizzare ed esporre i collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi emigratori e problemi identitari ●Capire come tolleranza, solidarietà, libertà siano i valori principali della democrazia ●Accettare e rispettare gli altri nelle differenze, senza pregiudizi. ●Interiorizzare il valore della solidarietà e del volontariato.
<p><i>Educazione stradale: il pedone e il motociclista</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ●L'alunna/o ha acquisito comportamenti corretti e responsabili quale utente della strada: pedone e motociclista. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Formare l'uomo e il cittadino utente della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Tabagismo. ●Alcolismo. ●Droghe. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedone e motociclista) ●Riconoscere e rispettare, in situazione, la segnaletica stradale.
<p><i>Educazione alla salute: salute e rischi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ●L'alunna/o promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Riflettere sui rischi e gli effetti tossici che droghe alcol e fumo provocherebbero alla salute. 		<ul style="list-style-type: none"> ●Riconoscere i danni provocati da alcol, fumo, droga, doping. ●Individuare i motivi che spingono a far uso di droghe, alcol e fumo. ●Riflettere sulle cause della tossicodipendenza e

<p>Educazione alimentare: alimentazione e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunna/o conosce e mette in atto alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico. ● Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza che abitudini alimentari corrette permettono di migliorare la qualità della vita, di vivere in armonia con se stessi e in equilibrio con l'ambiente esterno. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le condotte alimentari devianti ● I prodotti transgenici ● Fame e possibilità di sopravvivenza. 	<p>sui modi di liberarsene.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere che anoressia e bulimia sono condotte alimentari devianti. ● Definire le problematiche relative agli OGM. ● Definire le cause e le conseguenze del tema della fame.
<p>Educazione all'affettività: storie di adolescenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunna/o è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età. ● Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. ● Sa riflettere sul valore della propria persona come corpo emozione e sentimenti. ● Riconosce in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare alla conoscenza di sé. ● Riflettere sull'adolescenza. ● Riconoscere l'importanza di saper fare scelte autonome ● Riconoscere la valenza del confronto con gli adulti. ● Educare al rispetto, alla collaborazione, al dialogo, all'acquisizione di comportamenti e responsabili. ● Educare al rispetto delle regole e dei sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La conoscenza di sé. ● L'adolescenza. ● Gli amici. ● L'innamoramento e l'amore. ● Il bisogno di sentirsi parte di un gruppo. ● Il bullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sui cambiamenti che avvengono nei pensieri, nei sentimenti, nel comportamento e nel corpo degli adolescenti e imparare a convivere con essi. ● Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. ● Riconoscere in che cosa consistono e da che cosa derivano le insicurezze e le inquietudini dell'adolescenza. ● Comprendere il valore dell'amicizia e dell'amore. ● Individuare le difficoltà che si incontrano nei rapporti con gli adulti e in particolare con i genitori. ● Assumere comportamenti corretti in relazione alla propria età.
<p>Dalla scuola al lavoro: l'orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino e futuro lavoratore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere consapevoli gli alunni delle loro potenzialità per aiutarli verso scelte adeguate. ● Riconoscere l'importanza di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il diritto all'istruzione: breve storia dell'istruzione scuola. ● Organizzazione della scuola in Italia. ● L'istruzione come strumento per salvare la Terra. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere che l'istruzione è un diritto e un dovere allo stesso tempo. ● Comprendere perché l'istruzione costituisce una strategia per uno sviluppo possibile.

		saper fare scelte autonome future.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il diritto al lavoro: settori dell'attività produttiva, lavoro dipendente e lavoro autonomo. ● L'inserimento nel modo del lavoro: il curriculum vitae. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diventare consapevoli della propria identità. ● Imparare a scegliere. ● Comprendere l'importanza del lavoro per l'individuo e la società. ● Individuare i fattori del processo produttivo. ● Comprendere il valore sociale dello Statuto dei Lavoratori. ● Compilare il curriculum vitae.
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'alunna/o <ul style="list-style-type: none"> ● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. ● Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile. ● Usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento. ● Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. ● Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. ● È consapevole della necessità della cura e del rispetto di sé e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica ed educandolo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio. ● Riflettere sulle problematiche dell'ambiente ed elaborare ipotesi d'intervento. ● Comprendere il significato del concetto di limite delle risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Agenda 2030. ● L'uomo e la Terra. ● L'esaurimento delle risorse. ● Le risorse energetiche. ● Desertificazione, deforestazione, riduzione delle risorse idriche. ● L'inquinamento di aria, acqua e suolo. ● La scelta ecologica. L'ecomafia	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'interdipendenza tra ambiente naturale e uomo. ● Comprendere l'importanza delle risorse naturali per lo sviluppo umano. ● Diventare consapevole del fatto che le risorse sono limitate e vanno risparmiate. ● Individuare le cause delle varie forme di inquinamento. ● Individuare gli effetti dell'inquinamento sull'ambiente e sulla salute dell'uomo. ● Sviluppare la consapevolezza che è necessario conoscere, tutelare e rispettare l'ambiente, anche modificando abitudini e stili di vita. ● Maturare una sensibilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente.

				<ul style="list-style-type: none"> ● Maturare una nuova sensibilità per il patrimonio storico-culturale.
CITTADINANZA DIGITALE	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ● È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. ● Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. ● È un grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. ● È consapevole dei rischi legati ad un uso scorretto della rete. ● È in grado di ricercare ed utilizzare immagini, informazioni e musica royalty free. ● È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazione dei docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare ad un corretto rapporto fra progresso scientifico-tecnologico e problema etico-morale. ● Riflettere sui rischi e gli effetti connessi all'uso delle tecnologie ● Favorire l'alunno all'uso delle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere anche uno dei sistemi operativi (Windows, Unix, Linux...). ● Conoscere i programmi di uso generale come il pacchetto Office. ● Conoscere la rete Internet e la posta elettronica. ● Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. ● Rapporti tra scienza e tecnologia. ● La rivoluzione informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per produrre documenti digitali adeguati alle diverse situazioni. ● Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. ● Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. ● Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca. ● Essere consapevoli di quanto la scienza possa influire, nel bene e nel male, sulla vita umana e sull'ambiente. ● Riconoscere i "poteri" del PC: divertire, informare, intrattenere, ma anche condizionare. ● Individuare i pericoli nascosti dietro un cattivo uso dell'informatica

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE		
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	CONTENUTI
<p>COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale) legalità, solidarietà</p>	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Educazione alla salute e al benessere.</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile.</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Educazione stradale.</p> <p>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale.</p> <p>Gli strumenti tecnologici, la Rete e i Media.</p> <p>Le norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)</p>

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Traguardi operativi in uscita INFANZIA	Traguardi operativi in uscita PRIMARIA	Traguardi operativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
<p>Imparare ad imparare -Conoscere se stesso (limiti, capacità...) -Usare strumenti informativi. - Acquisire un metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Affrontare serenamente situazioni con fiducia in se stesso.</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti. Iniziare a organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.</p>	<p>Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.</p>
<p>Progettare -Saper usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzare del materiale per realizzare un prodotto.</p>	<p>Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e quelli non verbali.</p>	<p>Saper elaborare e realizzare semplici prodotti di vario genere, utilizzando le conoscenze apprese.</p>	<p>Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.</p>
<p>Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprendere e usare linguaggi di vario genere. -In particolare comprendere e usare linguaggi disciplinari.</p>	<p>Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.</p>	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e digitali. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, digitali e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.</p>
<p>Collaborare e partecipare -Interagire nel gruppo. -Sapersi confrontare. -Rispettare i diritti altrui.</p>	<p>Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.</p>	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p>	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispettare le regole</p>	<p>Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.</p>	<p>Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.</p>	<p>Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.</p>
<p>Risolvere problemi Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e</p>	<p>Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda.</p>	<p>Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate,</p>

metodi delle diverse discipline.	Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Saper analizzare l'informazione -Saperne valutare l'attendibilità e l'utilità. -Saper discernere fatti e opinioni	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Saper ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico** svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. Per l'organizzazione delle attività di insegnamento si farà riferimento alla programmazione di classe e alle attività di coordinamento dell'insegnante referente per l'Educazione Civica, individuato dal Team docenti e dal Consiglio di classe.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è **riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale**. Essa deve essere coerente con le conoscenze, abilità e competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale Allegato C DM 35/2020.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di **voto espresso in decimi (per la scuola secondaria di primo grado)**, acquisendo, come sopra indicato, elementi conoscitivi da tutti i docenti ai quali è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal Decreto legge 8 aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno n.41, **il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti criteri di valutazione per l' insegnamento dell' Educazione civica, da integrare nel PTOF per la scuola primaria e secondaria di I grado sono:
 (da approvare)

EDUCAZIONE CIVICA	
CRITERI	INDICATORI
CONOSCENZE sapere	Conoscenza dei contenuti programmati nelle diverse discipline all'interno tre nuclei tematici principali dell'insegnamento di Educazione civica: -Costituzione; -Sviluppo Sostenibile; -Cittadinanza Digitale.
ABILITA' saper fare	Abilità di analisi e riflessione sui contenuti proposti nelle diverse discipline anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
ABILITA' CIVICHE E SOCIALI saper essere	Convivenza civile: rispetto delle persone, delle norme, degli ambienti e delle strutture; messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
	Partecipazione: partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.
	Responsabilità: assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative; utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.
	Relazionalità: relazionarsi in modo adeguato, positivo e sereno con coetanei e con adulti; essere collaborativi e disponibili con gli altri.

MODALITA DI VERIFICA (da approvare)

- **La verifica degli apprendimenti** avviene attraverso:
 - osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di impegno, partecipazione, responsabilità, convivenza civile e relazionalità;
 - verifiche formali di diversa tipologia sui diversi contenuti affrontati: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.
- **L'insegnamento trasversale** dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.
- **In sede di scrutinio**, il docente coordinatore per l'educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi per la scuola secondaria di I grado e in giudizio descrittivo per la scuola primaria, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti.
- **Il voto e il giudizio** di educazione civica concorrono all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.
- **In sede di valutazione del comportamento** dell'alunno/a da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica.
- **La valutazione degli alunni che presentano difficoltà** di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti. Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle. Gli indicatori che abbiamo utilizzato per la costruzione delle griglie sono validi anche per questi studenti (a meno che non abbiano una programmazione differenziata), perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività).
- **Tutte le attività progettuali** che intersecano le tematiche inerenti l'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento (ad es: progetti specifici di Istituto, partecipazione a progetti di educazione alla salute, educazione stradale, bullismo e cyber-bullismo, attività sportiva...).
- **Per la valutazione delle attività** il Team docenti e il Consiglio di Classe si avvalgono di **rubriche condivise**, che possono essere applicate ai diversi percorsi interdisciplinari.

ESEMPIO DI RUBRICA (da approvare)

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA			
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO			
LIVELLI	VOTO IN DECIMI	INDICATORI	GIUDIZIO DESCRITTIVO *
A AVANZATO	9,5-10	Conoscenze sulle tematiche proposte.	
		Abilità di analisi e riflessione sui contenuti.	
		Convivenza civile, Partecipazione Responsabilità, Relazionalità.	
	8,5-9,4	Conoscenze sulle tematiche proposte.	
		Abilità di analisi e riflessione sui contenuti	
		Convivenza civile, Partecipazione, Responsabilità, Relazionalità.	
B ALTO	7,5-8,4	Conoscenze sulle tematiche proposte.	
		Abilità di analisi e riflessione sui contenuti.	
		Convivenza civile, Partecipazione Responsabilità , Relazionalità.	
C INTERMEDIO	6,5-7,4	Conoscenze sulle tematiche proposte.	
		Abilità di analisi e riflessione sui contenuti	
		Convivenza civile, Partecipazione Responsabilità , Relazionalità.	
D BASE	5,5-6,4	Conoscenze sulle tematiche proposte.	
		Abilità di analisi e riflessione sui contenuti	
		Convivenza civile, Partecipazione, Responsabilità , Relazionalità.	
E INSUFFICIENTE	</= 5	Conoscenze sulle tematiche proposte.	
		Abilità di analisi e riflessione sui contenuti.	
		Convivenza civile, Partecipazione, Responsabilità, Relazionalità.	

*Per quanto riguarda i descrittori per il giudizio di Educazione Civica, si procederà alla loro formulazione dopo l'approvazione dei criteri nel Collegio dei docenti del 12 novembre 2020.

**Allegato C al DM
35/2020**

“Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- ☐ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ☐ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- ☐ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ☐ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ☐ Partecipare al dibattito culturale.
- ☐Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ☐ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ☐ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ☐ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ☐ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ☐ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ☐ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ☐ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ☐ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.